



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, così come modificato dal D.D. 28 febbraio 2005;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 Dicembre 2006, n. 296" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 17 comma 3 lett. c) che assegna ai Direttori Regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Visto che con decorrenza 15/02/2010 è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna alla Dott.ssa Maria Assunta Lorrari;

Vista la nota ns. prot. 5032 pervenuta in data 10/07/2014, con la quale la Soprintendenza BAPPSAE di Cagliari e Oristano, con nota prot. 10079 dell'09/07/2014, comunicava l'avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 c.2 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., per il ciclo pittorico di quattro dipinti ad in olio su tela, opera di Filippo Figari del 1954, raff. rispettivamente *Il Villaggio* (h. cm 164 x largh. cm. 497); *La Chiesa* (h. cm 164 x largh. cm 476); *L'Aia* (h. cm 167 x largh. cm 710); *La Casa* (h. cm 167 x largh. cm 240), di proprietà dell'Agenzia del Demanio e posto all'interno della sede del T.A.R. situato in Comune di Cagliari, Via Sassari 17;

Vista la proposta di dichiarazione ex art. 10 comma 1 e artt.12-15 del D. Lgs. 42/2004 della Soprintendenza BAPSAE delle province di Cagliari e Oristano espressa con nota 11609 del 30/07/2014 recepita a. ns. prot. 5581 del 31/07/2014, e la documentazione allegata;

Ritenuto che il ciclo pittorico di quattro dipinti ad in olio su tela, opera di Filippo Figari del 1954, raff. rispettivamente *Il Villaggio*; *La Chiesa*; *L'Aia*; *La Casa*, di proprietà dell'Agenzia del Demanio e posto all'interno della sede del T.A.R. situato in Comune di Cagliari, Via Sassari 17, presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

Che il ciclo pittorico di quattro dipinti ad in olio su tela, opera di Filippo Figari del 1954, raff. rispettivamente *Il Villaggio*; *La Chiesa*; *L'Aia*; *La Casa*, di proprietà dell'Agenzia del Demanio e posto all'interno della sede del T.A.R. situato in Comune di Cagliari, Via Sassari 17, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La relazione storico artistica, con relative fotografie fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato al proprietario, Agenzia del Demanio, al T.A.R., al Comune di Cagliari, ai possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene;

Il presente decreto avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.. Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maria Assunta Lorrari



DECRETO N. 112 IN DATA 11.09.2014